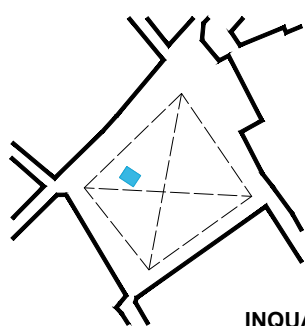




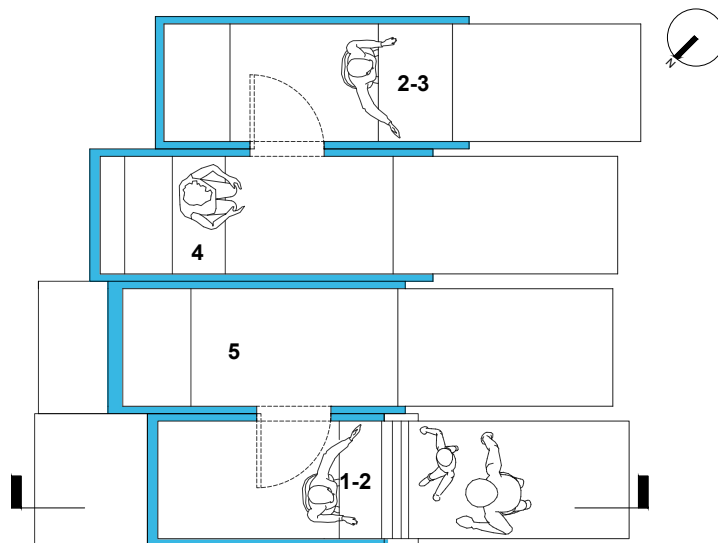
Padiglione Lungofiume "Pagine al vento"



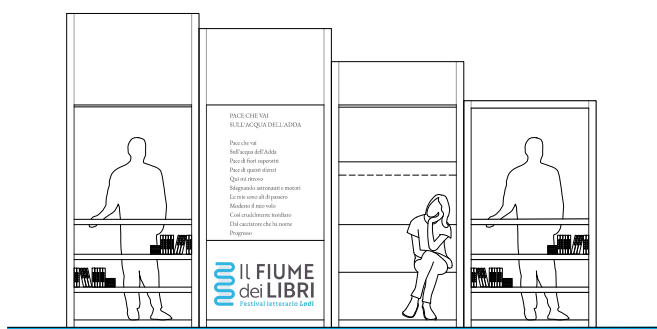
INQUADRAMENTO

LEGENDA

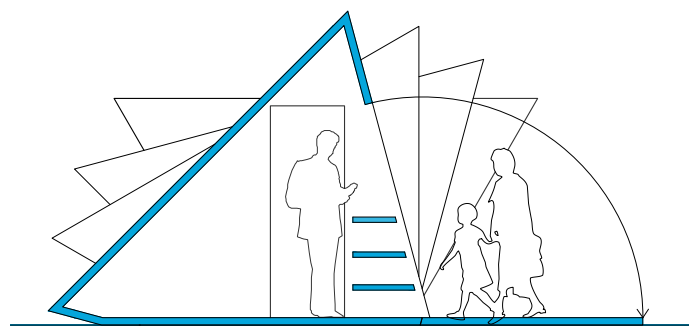
- 1 - infopoint
- 2 - area vendita libri
- 3 - zona farmacie
- 4 - angolo letteratura locale
- 5 - area multimediale



PIANTA



PROSPETTO SUD - OVEST



SEZIONE

Miriam Ester Bellido

4C - Design

PROGETTO "PADIGLIONE LUNGOFIUME" **Pagine al vento**

Il padiglione è ispirato alla forma di un libro aperto, reinterpretata attraverso volumi trapezoidali che ricordano delle pagine in movimento. La struttura presenta quattro aperture principali (ciascuna con una funzione specifica). Esse sono dotate di ante a ribalta, affinché sia garantita la chiusura e la messa in sicurezza del padiglione nei momenti di non utilizzo. L'intera struttura è in legno; le pareti laterali presentano una finitura azzurra, richiamando il colore del logo del festival.

SCRITTORI CHE CELEBRANO NELLE LORO OPERE IL FIUME E LE TERRE DA ESSO ATTRAVERSATE

Mirko Volpi

Oceano Padano, 2015

"Non nevica nemmeno più come una volta, però brina, ghiaccia. Gli alberi [...] sono scheletri ricoperti di galaverne, le zolle [...] dure come il diamante; sui cristalli di gelo si deposita un grigiore senza scampo. Nulla qui è come una volta, eppure tutto torna identico. L'Oceano Padano muta rapido nell'esatto ripetersi dei climi, dei pensieri : ci sorprendiamo a scrutare il cielo compatto e cenerino, a pensare che è un cielo da neve, ma che "fa trop frecc, fioca no"[...]. Non ancora, ma "apena sa smola", appena la temperatura sale allo zero, verrà giù come un tempo, come nell'ottantacinque, come sempre."